



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 43 DEL 29-12-2016

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 3 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DEL SERVIZIO POLITICHE DELLE RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE E ED ECM DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE, PER LE ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PROGETTO "IL NUOVO SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA – FORMAZIONE SUL CAMPO E FORMAZIONE A DISTANZA - OBIETTIVI FORMATIVI E DOSSIER FORMATIVO – VALUTAZIONE DELLA TRASPARENZA, DELL'INDIPENDENZA E DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA FORMATIVO SANITARIO: IMPLEMENTAZIONE DELLA FUNZIONE DI VERIFICA, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ - CREDITI FORMATIVI - LIBERI PROFESSIONISTI. CODICE AVVISO LAECM2016.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 29-12-2016

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO SECONDO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 72 del 26 febbraio 2016 di approvazione dell'atto di organizzazione recante l'istituzione di quattro Dipartimenti e delle relative macrofunzioni;

§ la D.G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 Rimodulazione Assetto Organizzativo – Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – rimodulazione assetto organizzativo - conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

VISTA la deliberazione giuntale n. 488 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di reggenza del II Dipartimento delle politiche di bilancio e finanziarie – sistema regionale e autonomie locali - Provvedimenti”*, con la quale è stato conferito l'incarico di reggenza del Dipartimento Secondo alla dott.ssa Maria Rosaria Simonelli;

RICHIAMATI gli articoli 16-*bis* e 16-*ter* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., che hanno disciplinato la Formazione Continua in Medicina, definendone le finalità, i soggetti coinvolti e le modalità di attuazione e demandando alle Regioni la programmazione e l'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, mediante appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali;

RICHIAMATI altresì sulla questione:

§ l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001 che ha confermato che alle singole Regioni è affidato il compito di promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua, individuando gli obiettivi formativi di interesse regionale, ed escludendo, nel contempo, la possibilità per le Regioni di svolgere la funzione di soggetti fornitori di eventi formativi, in considerazione dell'incompatibilità tra il ruolo di garanzia del sistema della formazione continua e quello di *provider* svolto dalla Regione;

§ l'Intesa del 23 marzo 2005 (Rep. Atti n. 2271/2005), sempre in sede di Conferenza Stato Regioni, in base alla quale si prevede all'art. 4, comma 1, lettera f), in attuazione dell'art. 1, comma 173, della L. n. 311/2004, l'impegno delle Regioni alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario, ponendo gli stessi tra gli adempimenti ai quali sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento del SSN (Adempimenti LEA);

§ i successivi Accordi Stato – Regioni datati 16 marzo 2006 e 14 dicembre 2006 con i quali si è previsto la proroga del regime sperimentale del Programma di educazione continua in medicina nonché sono stati confermati gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'Accordo Stato – Regioni del 20

dicembre 2001 e con successivi Accordi del 13 marzo 2003 e del 20 maggio 2004;

§ l'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2007 (Rep. Atti n. 168/2007) "*Riordino del sistema di formazione continua in medicina*", recepito dalla Regione Molise con DGR n.1225/2008, con il quale, nel confermare i principi e il ruolo dei programmi di ECM, sono state introdotte alcune rilevanti innovazioni ed assegnati nuovi compiti e funzioni alle Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 357, della L. n. 244/2008;

§ l'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 (Rep. Atti n. 192/2009), recepito dalla Regione Molise con deliberazione giunta n. 419/2010, che ha ulteriormente definito il "*Nuovo sistema di Formazione Continua in Medicina – Accredimento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti*";

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella seduta del 13 gennaio 2010, ha approvato, conseguentemente, il *Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 e per l'accredimento*, con il quale sono state definite le linee guida, i requisiti minimi e i relativi standard necessari per l'accredimento istituzionale di Provider;

EVIDENZIATO che tra le più interessanti innovazioni introdotte con gli Accordi Stato Regioni del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009, vi è il passaggio da un sistema di accreditamento degli eventi ad un sistema di accreditamento dei "*Provider*" (organizzatori e produttori di formazione ECM) e la conseguente assegnazione diretta, da parte degli stessi, dei crediti formativi, nonché l'avvio di un sistema di valutazione della qualità della formazione erogata, attraverso organismi a ciò preposti ed individuati a livello nazionale;

PRESO ATTO che il nuovo sistema di formazione continua in medicina è stato avviato al fine di mantenere, sviluppare e incrementare le conoscenze, le competenze e le *performance* degli operatori della sanità, sulla base del principio dell'obbligatorietà dell'Educazione Continua in Medicina (ECM) per tutti i professionisti sanitari come strumento indispensabile per promuovere lo sviluppo professionale e per svolgere, nello stesso tempo, una funzione specifica in favore del sistema sanitario indispensabile a garantire la qualità e l'innovazione dei suoi servizi;

EVIDENZIATO che l'accredimento dei *provider* segna un passaggio fondamentale del sistema di formazione continua, dal momento che, successivamente all'avvio degli accreditamenti, occorre procedere all'attivazione degli organismi idonei a garantire la trasparenza e l'indipendenza del contenuto formativo, senza trascurare la valutazione della qualità del prodotto formativo;

VISTO l'Accordo del 19 aprile 2012, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul nuovo sistema di formazione continua in medicina, recepito dalla Regione Molise con Decreto del Commissario *ad acta* n. 20 del 31 maggio 2012, con il quale è stato introdotto un più concreto sistema di sinergie e di strategie condivise tra gli attori della Formazione Continua;

RILEVATO che la Regione Molise ha posto in essere ogni necessaria iniziativa per l'attivazione del nuovo sistema di Formazione Continua previsto dagli Accordi sopra richiamati ed, in particolare dall'Accordo del 2012;

LETTA la nota prot. n. 138214 del 13 dicembre 2016 del Direttore del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione ed ECM, trasmessa dal Direttore generale della salute, con la quale si chiede di attivare una procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

PRESO ATTO, come evidenziato nella citata nota del Direttore del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione ed ECM, condivisa dal Direttore della Salute, della necessità di dar corso al progetto denominato "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Formazione sul campo e Formazione a distanza - Obiettivi formativi e Dossier formativo – Valutazione della trasparenza, dell'indipendenza e della qualità del sistema formativo sanitario: implementazione della funzione di verifica, controllo e monitoraggio della qualità - Crediti Formativi - Liberi professionisti" con l'obiettivo di perfezionare il Sistema regionale di Formazione Continua, sviluppando i processi che ne determinano la *performance*, con particolare riguardo, tra l'altro:

§ alla specificazione delle procedure per la Formazione sul campo e Formazione a distanza (FAD);

§ all'aggiornamento degli obiettivi formativi regionali, quale strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità, al fine di definire le adeguate priorità nell'interesse del SSR - alla luce anche delle azioni previste dal Piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario e dal connesso POS 2016-2018 - e più in generale della tutela della salute degli individui e della collettività;

§ alla consequenziale definizione del "Dossier formativo" del professionista;

§ alla implementazione della funzione di verifica, controllo e monitoraggio della qualità, ai fini della valutazione della trasparenza, dell'indipendenza e della qualità del sistema formativo sanitario;

§ al completamento della rete di soggetti deputati al suo corretto funzionamento;

§ alla regolamentazione dei crediti formativi;

§ alla definizione delle modalità di acquisizione della formazione per i liberi professionisti;

TENUTO CONTO che i risultati attesi sono strettamente correlati al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, in termini di efficacia e di efficienza, cui conseguono anche un risparmio di spesa sanitaria con una contemporanea ottimizzazione e razionalizzazione della spesa sanitaria stessa;

CONSIDERATO conseguentemente che il mancato raggiungimento degli obiettivi descritti comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia e soprattutto in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione alcune procedure sanitarie;

TENUTO CONTO altresì della necessità di tutelare la salute anche attraverso un miglioramento delle conoscenze e l'attivazione di coordinamento e di sinergie;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nelle richiamate note a firma del Direttore generale della Salute e del Direttore del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR formazione ed ECM circa la necessità di offrire un supporto altamente qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento "tecnico" per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell'oggettivo potenziamento delle attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale (diploma di laurea in giurisprudenza e/o diplomi di laurea equipollenti ed economia e/o diplomi di laurea equipollenti), con eventuali specializzazioni nelle materie attinenti le questioni attinenti i livelli essenziali di assistenza, la formazione continua in medicina, diritto sanitario, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato al Servizio competente in materia di veterinaria e sicurezza alimentare;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato Direttore generale della Salute, risulta necessario dare continuità rispetto alle attività ricomprese nei programmi richiamati, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla

normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che pregiudichino l'assegnazione delle premialità finanziarie;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

PRESO ATTO della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sul capitolo 34095, giusta comunicazione del Direttore del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione ed ECM, dalla quale risulta che l'onere connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali vincolati e che pertanto tale spesa non grava su risorse regionali;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 3 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore generale per la Salute;

VISTI gli allegati:

- schema di "Avviso pubblico per la selezione di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione e ed ECM della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nel progetto "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Formazione sul campo e Formazione a distanza - Obiettivi formativi e Dossier formativo – Valutazione della trasparenza, dell'indipendenza e della qualità del sistema formativo sanitario: implementazione della funzione di verifica, controllo e monitoraggio della qualità - Crediti Formativi - Liberi professionisti". Codice **LAECM2016** (allegato A);
- schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa (Allegato B);

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione e ed ECM della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nel progetto "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Formazione sul campo e Formazione a distanza - Obiettivi formativi e Dossier formativo – Valutazione della trasparenza, dell'indipendenza e della qualità del sistema formativo sanitario: implementazione della funzione di verifica, controllo e monitoraggio della qualità - Crediti Formativi - Liberi professionisti", per un periodo di 24 mesi;
3. di approvare l'allegato "A" contenente l' "Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 3 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Servizio Politiche delle risorse umane del SSR, formazione e ed ECM della Direzione generale della Salute, per le attività rientranti nel progetto "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Formazione sul campo e Formazione a distanza - Obiettivi formativi e Dossier formativo – Valutazione della trasparenza, dell'indipendenza e della qualità del sistema formativo sanitario: implementazione della funzione di verifica, controllo e monitoraggio della qualità - Crediti Formativi - Liberi professionisti". Codice **LAECM2016** (allegato A);
4. di approvare altresì l'allegato B contenente lo schema di domanda valevole per l'incarico in oggetto;

5. di pubblicare il presente Avviso per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:

§ Albo pretorio;

§ Selezioni e Concorsi;

§ Amministrazione trasparente § bandi di concorso

6. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente;

7. di imputare la spesa sul capitolo n. 34095 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MARIAROSARIA SIMONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82